



Tegna, 20 dicembre 2023  
Ris. Mun. 596/2023

## Interrogazione

Intitolata:

**“casa dello scambio”**

Presentata il 25 novembre 2023 dal CC Giovanni Lepori per il gruppo LiSA

---

Egregio Signor Lepori,  
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 21 ROC, il Municipio risponde alle interrogazioni, trasmettendone copia a tutti i Consiglieri comunali. Alle domande poste, rispondiamo come segue:

domanda 1:

*Come valuta il Municipio l'iniziativa della “casa dello scambio”?*

risposta:

Molto positivamente. Nonostante il breve tempo dalla messa in funzione del servizio nell'attuale ubicazione, sembra vi sia grande interesse per questa attività basata sul volontariato. Anche la piccola officina di riparazioni è molto richiesta. Questa lodevole iniziativa, oltre a contribuire al nobile scopo di riutilizzo delle risorse e riduzione dei rifiuti da smaltire, ha anche un altro effetto positivo di natura sociale visto che è divenuto un luogo di incontro ben frequentato.

---

domanda 2:

*Ritiene che il suo mantenimento, nella sede attuale o altrove, vada presa in considerazione nel quadro dell'insediamento nell'area della nuova sede della scuola dell'infanzia?*

risposta:

Il riscontro molto positivo e gli obiettivi di sostenibilità e socializzazione raggiunti portano a ritenere verosimile l'auspicio che il servizio venga mantenuto nel tempo indipendentemente dal luogo in cui viene ubicato ed offerto.

Deve però essere chiaro a tutti che l'attività è sostenibile dal profilo organizzativo e finanziario solo se gestita su base di volontariato, e se vi è l'interesse costante della popolazione e degli utenti. Confidiamo che l'entusiasmo e la curiosità iniziale si confermino nel tempo.

Il Municipio ritiene pertanto che l'obiettivo di mantenimento del servizio vada perseguito, ma non necessariamente nell'edificio attuale o nel comparto attuale. Il futuro concorso di progettazione della SI a Verscio non includerà certamente un obbligo di mantenimento dell'edificio, e si potrebbe pensare ad altre ubicazioni in relazione ai progetti di risistemazione del comparto pubblico zona stazione/scuole Cavigliano oppure nell'attuale SI Verscio o ancora nell'attuale centro socializzazione Tegna.



Da valutare insomma nell'ambito di ristrutturazioni o nuove costruzione nei prossimi anni. Vari tasselli del capitolo "edifici pubblici" a medio/lungo termine andranno fatti combaciare nella programmazione spazi di massima da allestire nella prossima legislatura.

domanda 3:

*Ritiene che in questo periodo "transitorio", che durerà comunque alcuni anni, sarebbe opportuno dotare l'infrastruttura di un piccolo "impianto" di riscaldamento, eventualmente riutilizzabile altrove?*

risposta:



Il Municipio chiederà all'UTC un rapporto in tal senso, per capire se la tecnica odierna offre soluzioni interessanti per impianti o apparecchi di riscaldamento mobili o semifissi, facilmente ricollocabili al bisogno in spazi diversi.


Ci sembrerebbe invece affrettato e poco razionale equipaggiare lo stabile con un impianto di riscaldamento di tipo fisso difficilmente recuperabile altrove.

Migliorando il confort si potrebbe tuttavia porre una questione di costi che potrebbe anche portare a rivalutare il tema della gratuità degli spazi e, di riflesso, del servizio offerto.

Distinti saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Fabrizio Garbani Nerini  Guido Luminati